

Anno

2020

A.P.E.S. S.C.P.A

AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE

CONTRATTO DI APPALTO

(CUP: H59C16000000001; CIG: 8550360C46)

TRA

1) **Azienda Pisana Edilizia Sociale in breve A.P.E.S**
C.F./P.I. 01699440507, con sede in Pisa via E. Fermi n. 4,
rappresentata dal dott. **Luca Paoletti** nato a Pisa
21/10/1962, domiciliato per la carica presso la società di
cui sopra, il quale dichiara di intervenire, come
interviene e stipula, non in proprio ma in qualità di
Amministratore Unico e Legale Rappresentante della predetta
società;

E L'IMPRESA

- _____ (P.IVA/ C.F. _____) con sede
legale in _____ via _____, iscritta alla
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
_____ al numero _____ di repertorio economico
amministrativo, rappresentata da _____ nato a
_____ il _____ (C.F. _____),
in qualità di _____ dell'impresa.

Premesso

Con atto dell'Amministratore unico n. ____ del _____ è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'individuazione di un operatore economico al quale affidare i lavori di nuova realizzazione di un edificio per complessivi 24 alloggi di edilizia sovvenzionata oltre sistemazione di spazi esterni pertinenziali e non, da eseguirsi in Pisa via Alessandro da Morrona, con importo a base d'asta pari a € 3.200.124,49 di cui € 129.482,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Guri V serie Speciale n. ____ del _____; entro il termine di scadenza, stabilito per il giorno _____, sono pervenute n. _____ offerte; n. _____ offerte sono state ammesse a partecipare alla gara e n. ____ offerte non sono state ammesse, come risulta dal verbale n. _____ del _____. Con atto dell'amministratore unico n. ____ del _____ è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; In data _____ si è svolta la prima seduta di gara (verbale n. _____). La commissione concludeva la procedura di gara in data _____ (verbale n. ____), proponendo l'aggiudicazione in favore _____ con il punteggio complessivo di _____ punti di cui _____ conseguiti

nell'offerta tecnica e _____ nell'offerta economica, pari ad un ribasso del _____%;

Con atto dell'amministratore Unico n. _____ del _____ veniva ratificata la proposta di aggiudicazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) OGGETTO E CONTENUTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un edificio per complessivi 24 alloggi nel comune di Pisa via Alessandro da Morrona.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, con il presente atto legalmente e formalmente si obbliga ad eseguire e far eseguire le opere e provviste indicate nelle premesse e meglio specificate nei documenti indicati all'art. 3.

Con il presente atto si intendono richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti convenuti con il presente atto, all'osservanza delle quali l'impresa resta contrattualmente obbligata.

ART. 2) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del presente contratto di appalto è pari a € _____ (_____ / ___ in lettere) compresi oneri per la sicurezza pari ad € _____ non soggetti a ribasso, oltre IVA.

L'anticipazione dell'importo del contratto è ammessa con le modalità previste all'art. 207 della L. 77/2020 e dall'art. 35 C. 18 del D.lgs. 50/2016. L'anticipazione viene richiesta previa presentazione di specifica garanzia fideiussoria.

ART. 3) ALLEGATI AL CONTRATTO (non materialmente)

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, sebbene non materialmente allegati, i seguenti documenti:

1) L'offerta tecnica presentata dall'impresa in sede di partecipazione alla gara comprendente:

2) Il progetto esecutivo così come verificato in data _____ dai tecnici di Apes e validato dal Responsabile del Procedimento in data 15/12/2020, pubblicato sul sito internet di Apes, i cui elaborati sono elencati nell'allegato n. 1 al presente contratto.

3) L'offerta economica pari ad un ribasso del _____.

4) POS redatto dall'impresa esecutrice e conservato presso l'ufficio D.L. di Apes.

Fanno inoltre parte integrante del presente contratto:

- Il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016 e succ. mod.;
- La Legge 77/2020 e la Legge 120/2020 per le parti applicabili;
- il DPR 207/2010 per le parti applicabili;
- il DM 49 del 7/3/2018;
- tutte le integrazioni al piano di sicurezza fisica dei lavoratori ed al POS che si rendano necessarie nel corso di esecuzione del presente contratto.

ART. 4) CAUZIONE

L'Impresa aggiudicataria a garanzia degli obblighi nascenti con il presente contratto ha provveduto alla costituzione della cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ dell'importo di € _____. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, così come richiesto dall'art. 103 c. 7 del D.Lgs. 50/2016. Tale polizza è stata rilasciata da _____ polizza n. _____.

L'esecutore è tenuto altresì a presentare una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina

totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, così come si legge all'art. 103 comma 8 del DLgs 50/16. La decorrenza della polizza è fissata dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore di APES non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è fissato nel 40% dell'importo del contratto, escluse eventuali varianti in corso d'opera.

ART. 5) LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

I pagamenti a favore dell'Impresa degli acconti per lavori e forniture per l'esecuzione del presente contratto verranno disposti dall'ufficio della Direzione dei lavori (D.L.) secondo l'art. 37 del capitolato speciale di appalto. I pagamenti saranno effettuati nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante bonifico bancario.

ART. 6) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice si obbliga esplicitamente:

a) a far accedere i dipendenti incaricati dall'A.P.E.S, in qualunque momento sul cantiere, senza necessità di autorizzazione alcuna da parte dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, l'A.P.E.S. potrà prendere immediato possesso dei lavori e procedere all'inventario della consistenza degli stessi, inviando all'Appaltatore preavviso dell'inizio delle relative operazioni, anche a mezzo pec, con anticipo di almeno 24 ore;

b) a comunicare all'A.P.E.S., ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, il nominativo del responsabile della sicurezza, ed all'integrale rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori, in materia:

- di assicurazioni e di impiego della mano d'opera in genere;

- di assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel lavoro costituenti l'oggetto del presente contratto, restando inteso che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte dell'ufficio competente, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano l'utilizzo della cauzione definitiva, procederà ad una detrazione sulle rate di acconto che dovessero essere corrisposte nella misura del venti per cento che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi.

Sulle somme eventualmente detratte dalla Stazione appaltante, non saranno per qualsiasi motivo corrisposti interessi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto di Appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo Nazionale del settore, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigianale, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

d) a custodire diligentemente e presentare all'Ufficio direzione dei lavori i seguenti documenti a semplice richiesta: Bolle di accompagnamento dei materiali con allegata fattura quietanzata degli stessi. La quietanza delle fatture potrà essere richiesta dopo 20 giorni dall'emissione del certificato di pagamento.

ART. 7) SUBAPPALTI

I subappalti saranno autorizzati nel rispetto dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il contratto di subappalto

dovrà indicare l'importo degli oneri per la sicurezza che saranno corrisposti al subappaltatore senza alcun ribasso; resta inteso che l'appaltatore deve applicare al subappaltatore gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%. A tal fine è fatto obbligo all'appaltatore di indicare nel contratto di subappalto l'analisi dei prezzi delle lavorazioni subappaltate con espresso riferimento agli articoli dell'elenco prezzi e/o lista delle lavorazioni. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. L'appaltatore è inoltre tenuto alla verifica dell'idoneità tecnico professionale del subappaltatore nel rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 nonché dell'allegato XVII al suddetto decreto. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alla normativa vigente in materia di subappalto.

ART. 8) PENALE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto, così da dare l'opera completamente ultimata, è fissata a norma dell'articolo 9 del presente contratto. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'impresa, senza necessità di preventiva costituzione in mora, sarà soggetta ad una penale pecuniaria pari a €

550 (cinquecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo per la realizzazione delle opere in contratto.

La penale sarà applicata mediante deduzione del suo ammontare dall'ultima rata di acconto e comunque, dall'importo del conto finale. Se l'ammontare della penale risulterà superiore a quella della rata di saldo, l'Azienda potrà avvalersi della cauzione e delle ritenute di legge.

ART. 9) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione del presente contratto di appalto è di giorni 855 (ottocentocinquantacinque) naturali continui e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi, risultante dalla sottoscrizione di specifico verbale.

ART.10) CONTESTAZIONI E RISERVE

In merito alle contestazioni e riserve le parti convengono quanto segue. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve,

scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni

interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto

ART. 11) RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

Per tutti i rapporti con APES, l'appaltatore designa il sig. _____, nato a _____ il _____

(C.F. _____), in qualità di _____, al quale vengono conferiti tutti i poteri in ordine alla gestione del presente appalto. La sostituzione del rappresentante, nominato ai sensi del presente articolo, non avrà effetto nei confronti di APES, finché non sarà stata alla stessa comunicata con pec o raccomandata con avviso di ricevimento e da questa accettata.

ART. 12) CESSIONE DEI CREDITI.

La cessione del credito derivante dal presente contratto di appalto è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016.

ART. 13) INFORMATIVA AGLI OPERATORI ECONOMICI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)

Il legale rappresentate dichiara di aver sottoscritto per presa visione l'informativa resa ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR).

ART. 14) AGEVOLAZIONI FISCALI

Il presente contratto è soggetto ad IVA, ai sensi del DPR 633/72 Tabella A parte III art. 127-quaterdecies e sarà registrato in caso d'uso come previsto all'art. 5 del DPR 131/1986.

ART. 15) SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente contratto, corrispettivi per le pubblicazioni previste dal D. Lgs. 50/2016, registrazione,

copie etc. sono a carico dell'impresa appaltatrice che accetta di sostenerle senza possibilità di rivalsa.

ART. 16) GESTIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ADOTTATO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, è stata approvata in data 30/01/2019, l'ultima versione del Codice Etico, come documento che definisce l'insieme dei valori di etica aziendale che la Società riconosce, accetta e condivide ed il cui rispetto consente, fra l'altro, di prevenire la commissione di reati previsti dal Decreto citato. E' interesse primario di Apes avvalersi di fornitori, appaltatori e subappaltatori che svolgano la propria attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet di Apes nella Sez. Amministrazione Trasparente.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico, ed in particolare di quelli previsti nella parte VI avente ad oggetto "Rapporti con i partecipanti alle procedure di affidamento", è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Società.

Il contratto potrà comunque essere risolto ex art. 1456 c.c. su comunicazione di Apes Scpa in caso di commissione di un reato previsto dal D.lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti di un fornitore per reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata ad Apes Scpa che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva.

ART. 17) L. 136/2010 E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'operatore aggiudicatario dell'appalto si impegna al rispetto della L. 136/2010 e succ. mod. ed integraz. con particolare riferimento all'art. 3 della stessa, recante: "Tracciabilità dei flussi finanziari", impegnandosi a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le ulteriori informazioni previste al comma 7 del sopra citato articolo. Al fine di garantire il pieno rispetto di quanto previsto al suddetto articolo, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, e comunicarli tempestivamente alla Stazione Appaltante. Qualora le transazioni derivanti dal presente contratto avvengano in modo difforme da quanto

previsto dalle disposizioni sopra richiamate il contratto si intende risolto di diritto.

La stazione appaltante non autorizzerà i contratti di subappalto che non prevedano espressamente la clausola con la quale i contraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

ART. 18) - ALTRE IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., mediante raccomandata A/R o pec, entro un termine non superiore di 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2) Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, Apes S.c.p.a. potrà risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

b) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

c) violazione delle norme relative al subappalto;

d) non veridicità, anche parziale, delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale.

e) mancanza, anche sopravvenuta a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, dei requisiti minimi di ammissibilità prescritti nella richiesta di offerta e nei relativi allegati;

f) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'affidatario;

g) frode, grave negligenza o grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali ovvero il verificarsi di una delle circostanze previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto di appalto dichiarata da Apes scpa l'impresa, in deroga a quanto previsto dall'art. 108 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 50/2016, rinuncia sin d'ora di intraprendere azioni giudiziarie cautelari, possessorie o d'urgenza che inibiscano o ritardino la consegna del cantiere e si impegna al ripiegamento dei cantieri già allestiti ed allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla Stazione appaltante.

ART. 19 - RECESSO

Il committente può recedere in qualunque momento dal presente contratto previa comunicazione scritta da inviare

all'appaltatore con un preavviso di almeno venti giorni naturali e consecutivi antecedenti l'efficacia del recesso stesso, mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

La comunicazione di recesso conterrà l'indicazione del termine entro cui l'appaltatore dovrà provvedere alla riconsegna del cantiere nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed alla immissione in possesso della stazione appaltante, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art. 18.

ART. 20) NORME FINALI

Le condizioni previste nel presente contratto restano ferme ed invariabili, fatte salve le eventuali sopravvenute disposizioni legislative nazionali e/o regionali di riforma istituzionale e fatti salvi eventuali accordi integrativi raggiunti dalle parti che dovranno essere contenuti in specifici atti integrativi sottoscritti da entrambe le parti che costituiranno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto, scritto su pagine diciannove, è stato sottoscritto digitalmente dalle parti. Nel caso in cui le firme non vengano apposte nel medesimo giorno, il contratto risulterà efficace con l'apposizione dell'ultima firma.

ART. 21 - APPROVAZIONE SPECIFICA

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: art. 18 - Altre Ipotesi di risoluzione del contratto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA -

L'AMMINISTRATORE UNICO DI APES -

Pisa, li